



PROVINCIA DI COSENZA

Personale ed Organizzazione

Determinazione Dirigenziale

N° 2024000172 del 26/01/2024

Adozione

Dirigente del Settore: **Giovanni De Rose**

Istruttoria

Ufficio: **Servizio Gestione Risorse Umane
- Affari Correnti Personale - Ispettivo**
Responsabile del Servizio: **Andrea Vizzini**
RUP/Istruttore: **Ida Rocco**

Oggetto

Congedo di paternità dipendente matr. 2767

IL DIRIGENTE

Premesso:

che con Decreto Legislativo n.105 del 30 giugno 2022, in recepimento della Direttiva UE n. 2019/1158 dal 1° gennaio 2023 il congedo di paternità obbligatorio, è fissato in **10 giorni** (che in caso di parto plurimo salgono a 20 giorni);

che nello specifico l'art. 27 bis del D.lgs 151/2001 smi recita al comma 1 *“Il padre lavoratore, dai due mesi precedenti la data presunta del parto ed entro i cinque mesi successivi, si astiene dal lavoro per un periodo di dieci giorni lavorativi, non frazionabili ad ore, da utilizzare anche in via non continuativa. Il congedo e' fruibile, entro lo stesso arco temporale, anche in caso di morte perinatale del figlio;*

al comma 6 *“.. Per l'esercizio del diritto, il padre comunica in forma scritta al datore di lavoro i giorni in cui intende fruire del congedo, con un anticipo non minore di cinque giorni, ove possibile in relazione all'evento nascita, sulla base della data presunta del parto, fatte salve le condizioni di miglior favore previste dalla contrattazione collettiva. La forma scritta della comunicazione puo' essere sostituita dall'utilizzo, ove presente, del sistema informativo aziendale per la richiesta e la gestione delle assenze” .*

Visti:

- l'art. 22, commi 2-7 e l'art. 23 del testo unico/paternità, che disciplinano il trattamento economico e normativo;

- l'art.25 dal testo unico, che disciplina il trattamento previdenziale;

Preso atto che il dipendente Cino Marco matr. 2767 in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questo Ente, ha avanzato istanza, acquisita al protocollo dell'Ente n. 4978 in data 26/01/2024 finalizzata ad ottenere dal 29/01/2024 al 31/01/2024, la fruizione del congedo di paternità obbligatorio per un totale di 3 giorni retribuiti al 100%;

Vista la comunicazione nella quale si evince che il dipendente ha dichiarato la data presunta del parto prevista per il 27/01/2024;

Ritenuto, alla luce di quanto esposto, di dover accogliere l'istanza del dipendente Cino Marco matr. 2767 volta a fruire del congedo di paternità obbligatorio per il periodo richiesto, sussistendo, nel caso di specie, tutte le condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia

Tutto ciò premesso

Dato atto, da parte del Responsabile del Servizio, del compimento dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i in conformità alle norme tecniche e contabili;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni;

Determina

di riconoscere ad usufruire al dipendente Cino Marco matr. 2767 in servizio presso la Polizia Locale, ad usufruire del congedo di paternità obbligatorio dal 29/01/2024 al 31/01/2024 per un totale di giorni 3 retribuito al 100%;

di dare atto che non comporta maggiori e/o diversi oneri a carico del bilancio dell'ente;

di darne comunicazioni del presente atto all'interessato al Dirigente del Settore di appartenenza e al Settore Bilancio e Programmazione.

Cosenza, 26/01/2024

**Il Dirigente
Avv. Giovanni De Rose**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.